

## **Dal dato alla sostenibilità: sviluppo di un sistema innovativo di monitoraggio della sostenibilità aziendale**

Per Tacchificio Villa Cortese la sostenibilità non costituisce una mera dichiarazione di principio, ma si traduce in un insieme di azioni concrete volte a rendere la propria visione aziendale tracciabile e misurabile. In tale prospettiva è stato avviato il progetto “**Sviluppo di un Sistema Innovativo di Monitoraggio della Sostenibilità Aziendale**”, realizzato con il supporto di **MADE – Competence Center Industria 4.0**, con l’obiettivo di integrare in un’unica architettura gestionale tecnologie digitali, strumenti di intelligenza artificiale e principi ESG.

Il progetto è nato dalla volontà di rendere sempre più tracciabili e verificabili le relazioni tra processi produttivi, performance economiche e impatti ambientali e sociali. L’iniziativa ha consentito di sviluppare un approccio strutturato alla sostenibilità, fondato non su dichiarazioni di principio, ma su dati, indicatori e strumenti di governo utili a supportare le decisioni aziendali.

Il percorso si è articolato in **sette fasi tra loro integrate**.

La prima fase ha riguardato lo **studio e la progettazione di sistemi di controllo integrati**, finalizzati a raccogliere e monitorare i dati dei flussi di valore e a metterli in relazione con indicatori economici, produttivi e ambientali. In questo modo è stato possibile rafforzare la capacità aziendale di misurare consumi, costi, impatti e scostamenti rispetto agli obiettivi, favorendo una lettura più completa delle performance.

La seconda fase è stata dedicata alla **progettazione dell’architettura IT a supporto del sistema**, attraverso l’analisi dell’infrastruttura esistente e la definizione di una configurazione più evoluta, orientata a continuità operativa, sicurezza, scalabilità e qualità del dato. Tale attività ha posto le basi per una gestione più efficiente e affidabile delle informazioni aziendali, condizione necessaria per supportare i successivi sviluppi digitali.

La terza fase ha riguardato lo **sviluppo e l’integrazione di modelli predittivi basati su intelligenza artificiale**, con l’obiettivo di migliorare la capacità di lettura dei dati e di supportare l’interpretazione di andamenti, correlazioni e scenari. L’utilizzo di questi strumenti è stato concepito come supporto alle competenze interne e ai processi decisionali, in un’ottica di maggiore consapevolezza, tempestività ed efficacia gestionale.

La quarta fase ha approfondito l’**analisi del contesto ESG aziendale e legislativo**, permettendo di definire un quadro di riferimento coerente per la raccolta, l’organizzazione e la rappresentazione delle informazioni di sostenibilità. Questa attività ha contribuito a orientare l’azienda verso un modello di reporting fondato su trasparenza, tracciabilità e progressivo allineamento ai principali standard e requisiti di riferimento.

La quinta fase ha riguardato la **valutazione del ciclo di vita di prodotto (LCA)**, condotta secondo gli standard **ISO 14040** e **ISO 14044**, con l’obiettivo di analizzare gli impatti ambientali lungo il perimetro **cradle-to-gate** e confrontare diverse soluzioni tecniche e materiali. L’analisi ha confermato l’importanza di adottare approcci progettuali e produttivi

orientati alla riduzione dell'impatto ambientale, rafforzando il ruolo dei dati ambientali come supporto alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

La sesta fase ha rappresentato uno snodo centrale del progetto, attraverso un lavoro articolato su tre dimensioni complementari: **corporate footprint, doppia materialità e strutturazione della base dati ESG**. In particolare, sono state analizzate le emissioni di gas a effetto serra secondo le categorie **Scope 1, Scope 2 e Scope 3** del **GHG Protocol**, così da costruire un quadro più preciso dell'impronta carbonica aziendale e individuare le aree di maggiore rilevanza. Parallelamente, è stata sviluppata un'analisi di doppia materialità utile a identificare i temi ESG prioritari sia in relazione agli impatti generati dall'impresa, sia rispetto ai rischi e alle opportunità che i fattori ESG possono determinare per l'azienda. Infine, è stata impostata una base dati strutturata con indicatori coerenti con le priorità aziendali e raccordati agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)**, al fine di integrare in modo più sistematico la sostenibilità nei flussi di controllo e nei processi decisionali.

La settima e ultima fase ha portato alla definizione di un **Piano di mitigazione e miglioramento**, nel quale gli esiti delle analisi svolte sono stati tradotti in una roadmap operativa con obiettivi, azioni, responsabilità e indicatori di monitoraggio. Nell'ambito del progetto è stato inoltre redatto il **Report di Sostenibilità 2024**, predisposto come strumento di sintesi, trasparenza e comunicazione verso gli stakeholder, in coerenza con i principali riferimenti applicabili in materia di rendicontazione.

Nel suo complesso, il progetto ha consentito a Tacchificio Villa Cortese di consolidare un modello di gestione della sostenibilità sempre più integrato, nel quale dati economici, produttivi, ambientali e sociali vengono letti in modo coordinato e orientati al miglioramento continuo. Il valore dell'iniziativa risiede proprio nella capacità di trasformare la misurazione in metodo, il dato in strumento decisionale e la sostenibilità in una pratica gestionale concreta, verificabile e progressivamente evolutiva.

Questo percorso riflette l'impegno dell'azienda verso un modello di sviluppo fondato su innovazione, responsabilità, trasparenza e creazione di valore nel tempo. La pubblicazione dei risultati del progetto risponde non solo agli obblighi di diffusione previsti dall'iniziativa sostenuta, ma anche alla volontà di condividere con i propri stakeholder un'esperienza di crescita aziendale costruita su basi oggettive, misurabili e coerenti con una visione industriale orientata al futuro.